

Primo Piano - *Migranti, accordo Italia-Albania, Tirana fissa la scadenza: nessuna estensione oltre il 2030*

Roma - 12 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Il Ministro Hoxha chiarisce che l'adesione dell'Albania all'Unione Europea renderà impossibile il rinnovo del protocollo con l'Italia.**

Il futuro del Protocollo Italia-Albania sulla gestione dei flussi migratori ha una data di scadenza definita. In un'intervista rilasciata a Euractiv, il Ministro degli Esteri albanese Ferit Hoxha ha gelato le aspettative su un possibile proseguimento dell'intesa a lungo termine, legando indissolubilmente il destino dei centri di detenzione di Gjadër e Shëngjin al percorso di integrazione europea di Tirana. Il ministro ha chiarito la posizione del suo governo con estrema precisione: "Innanzitutto, l'accordo ha una durata di cinque anni e non sono sicuro che ci sarà un rinnovo. In secondo luogo, non ci sarà alcun rinnovo perché saremo membri dell'Unione Europea". Secondo Hoxha, la trasformazione dello status giuridico del Paese entro la fine del decennio rappresenta l'ostacolo principale a una proroga dell'attuale sistema. Il ministro ha infatti sottolineato che "tutti hanno fatto lo stesso calcolo" riguardo alla scadenza del 2030, spiegando che "una volta che l'Albania entrerà a far parte dell'Ue, non sarà più territorio extraterritoriale, ma territorio Ue". Questa affermazione pone un limite temporale netto a una strategia che molti governi europei osservano con interesse come modello per spostare la gestione dei migranti al di fuori dei confini nazionali. Nonostante le dichiarazioni sulla chiusura dell'accordo nel 2029, la cooperazione operativa tra i due Paesi prosegue intensamente. In un recente incontro a Tirana, il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e l'omologo albanese Besfort Lamallari hanno discusso degli sviluppi futuri del Protocollo. In questa occasione, il Viminale ha ribadito che l'Italia continuerà a sostenere attivamente l'Albania nel suo processo di adesione all'Unione Europea, un obiettivo che, paradossalmente, segnerà la fine dell'intesa sui centri per i migranti attualmente in funzione.

di Nazario Ricciardi Martedì 12 Maggio 2026